



La propagazione di giugno 2014

Vediamo la situazione e, come sempre, anzitutto le osservazioni del Reale Osservatorio Belga per il mese di maggio. I dati sono basati dai rilevamenti fatti da 72 stazioni di osservazione

Iniziamo, come sempre con i dati relativi al mese appena trascorso al momento in cui scriviamo queste note, il mese di maggio

1 - 59
 2 - 77
 3 - 82
 4 - 85
 5 - 95
 6 - 99
 7 - 80
 8 - 88
 9 - 93
 10 - 82
 11 - 100
 12 - 103
 13 - 89

14 - 111
 15 - 104
 16 - 89
 17 - 101
 18 - 92
 19 - 68
 20 - 58
 21 - 57
 22 - 44
 23 - 61
 24 - 73
 25 - 73
 26 - 61
 27 - 52
 28 - 47
 29 - 32
 30 - 37
 31 - 38

Con una media di 75,2 macchie. Non troppo male ma in discesa rispetto agli altri mesi del 2014. In particolare è la terza decade che ha visto una diminuzione consistente delle macchie solari, diminuzione poi particolarmente notevole

negli ultimi giorni del mese e che è risultata poi continuare anche nei primi giorni di giugno.

Da parte degli studiosi di propagazione sono pervenuti alcuni commenti sulle previsioni del prossimo periodo. Si conferma la possibilità che il ciclo presenti due picchi, anziché uno e che il secondo possa aver luogo nei mesi prossimi, è già accaduto in passato. Al picco del 2013 è seguita una discesa ed una successiva risalita che dovrebbe culminare alla fine del 2014 o all'inizio del 2015. Naturalmente tutto questo a livelli che non dovrebbero scostarsi molto da quella che è stata la situazione degli ultimi mesi. E queste sono le previsioni per il prossimo futuro, secondo le due solite interpretazioni.

	SM	CM
Giugno	83	78
Luglio	82	78
Agosto	81	78
Settembre	80	78
Ottobre	78	78
Novembre	77	79
Dicembre	76	81
Gennaio	75	80
Febbraio	74	79
Marzo	72	78
Aprile	71	76
Maggio	69	74

La tabella di previsione che segue è basata come lo scorso anno su un numero di 70 macchie, come da tabelle ricavate dal libro di I3CNJ e I3LPL, combinate con quanto osservato direttamente sul campo. Le previsioni sono simili a quelle del 2013 e del 2012, visto che il periodo è lo stesso e i livelli pure.

10 metri – Le condizioni saranno limitate solamente a regolari, ma corte aperture giornaliere verso l’Africa ed il Sud America nel pomeriggio. A volte anche aperture a breve distanza per E-sporadico in prevalenza in direzione Nord Sud.

12 metri - Generalmente la fotocopia dei 10 metri, con la sola differenza di una maggiore possibilità di aperture a volte anche con il centro America nel pomeriggio. Qualche

possibilità anche da tutta l’Africa, ma difficilmente dal Nord America, mentre nei giorni migliori qualche segnale dal Medio Oriente durante la mattina. E possibilità di skip corto

15 metri - La propagazione sarà concentrata verso l’Africa, tutto il pomeriggio, e con il Centro e Sud America, sia per propagazione normale che per E-sporadico oltre a saltuarie aperture corte con Europa del nord e medio Oriente.

17 metri - Aperture discrete, meglio di pomeriggio oltre che a possibilità abbastanza buone durante il sorgere ed il calar del sole. Di mattina prevalenza di propagazione corta, segnali dall’Africa durante tutta la giornata, Americhe e Medio Oriente nel pomeriggio. Segnali dall’Estremo Oriente nei giorni migliori. Chiusure spostate diverse ore dopo il calar del sole.

20 metri – Situazione di qualche discreta apertura DX verso il Pacifico durante le prime ore della mattina. Prevalentemente propagazione corta, con l’Europa e qualche apertura limitata al Giappone nel pomeriggio. Abbastanza regolari buone aperture a sera inoltrata con il Nord America ed il Sud America durante quasi tutta la notte.

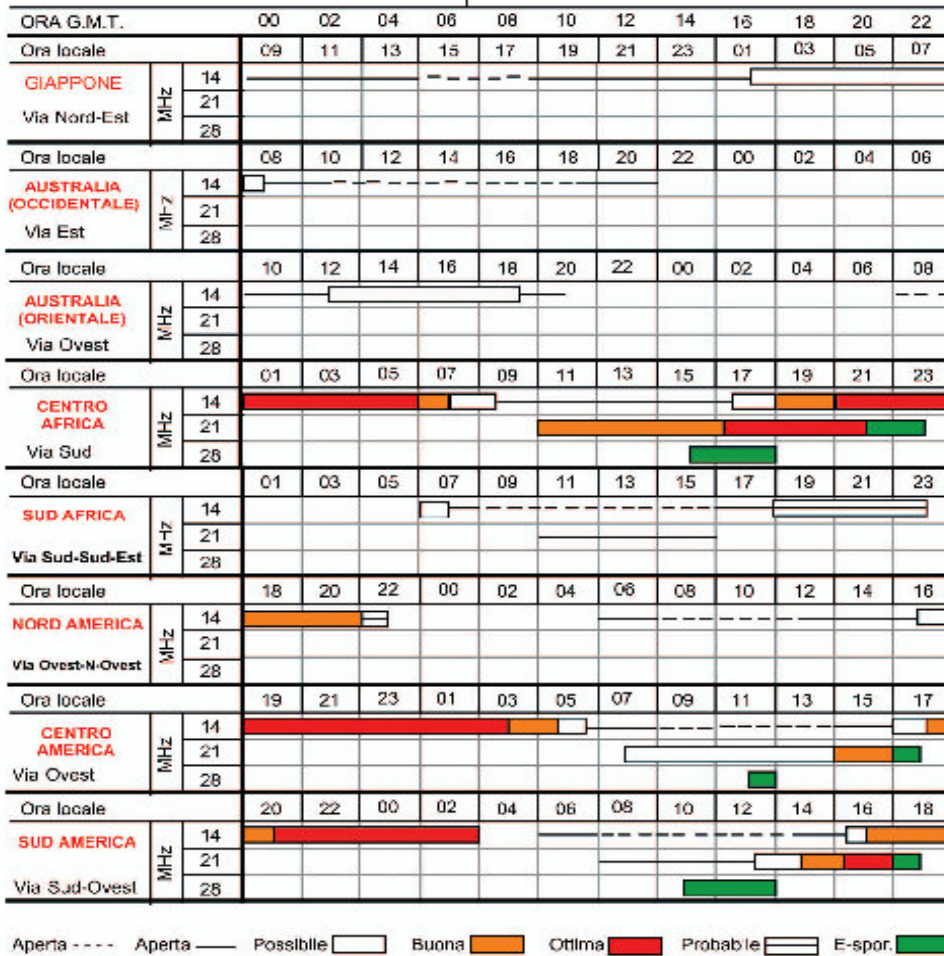
30 metri - Possibili condizioni buone con aperture verso il Pacifico al sorgere ed al tramontare del sole. Europa presente durante le ore del giorno. Africa durante quasi tutte le ore del giorno e della notte, tranne quelle della parte centrale del giorno. Estremo Oriente a tardo pomeriggio ed Americhe sia nel pomeriggio che durante la notte.

40 metri - Il livello del rumore continua ad aumentare e la durata del buio diminuisce ma la banda presenta ancora delle discrete potenzialità. Non c’è molto da dire se non di cercare i migliori collegamenti verso l’estremo oriente ed il Sud – Est asiatico al tramonto del sole per passare poi all’Africa e l’America meridionale, mentre l’America settentrionale e, a volte, l’Oceania potranno cominciare ad essere presenti un paio d’ore prima del sorgere del sole.

80 metri – Diventa oramai sempre più difficile trovare del DX per la continua diminuzione delle aperture e l’aumento del rumore. In ogni caso controllate le condizioni al sorgere ed al tramontare del sole. Sono i momenti migliori.

GIUGNO

Indice di
Attività solare: "R" = 70



International sunspot number R_i : last 13 years and forecasts

